



Federazione Regionale USB Friuli Venezia Giulia

IL 19 GIUGNO NOI SCIOPERIAMO

Giovedì 19 Giugno 2014 Sciopero Nazionale dei lavoratori e lavoratrici del Pubblico Impiego, di tutte le aziende a capitale pubblico e misto, delle aziende, società, consorzi e cooperative appaltatrici di servizi pubblici



Trieste, 17/06/2014

IL 19 GIUGNO NOI SCIOPERIAMO

- Contro tagli e privatizzazioni delle aziende che gestiscono servizi pubblici come l'igiene ambientale, l'energia, l'acqua, i servizi sanitari, culturali, educativi e all'infanzia, le mense e le pulizie scolastiche, l'assistenza alle persone anziane e non autosufficienti.
- Contro i licenziamenti la mobilità? l'aumento delle tariffe, la diminuzione dell'orario, il peggioramento delle condizioni di lavoro derivanti dalla spending review
- Contro la riforma del lavoro del Ministro Poletti che prevede di annullare di fatto i contratti nazionali, riduce gli ammortizzatori sociali e qualunque altra garanzia.
- Contro il progetto di riforma della Pubblica Amministrazione che prevede la

mobilità? obbligatoria entro 100 km e ignora del tutto i 250.000 lavoratori precari

IL 19 GIUGNO NOI RIVENDICHIAMO

- Lo sblocco immediato dei contratti del pubblico impiego e la stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici precarie
- La reinternalizzazione di tutti i servizi pubblici e la loro riqualificazione sempre più al servizio dei cittadini.
- Il rinnovo dei contratti, aumenti salariali veri per tutti, la fine delle gare al massimo ribasso per gli appalti.
- Condizioni di lavoro che rispettino la dignità, la sicurezza e la salute di lavoratori e cittadini insieme ad una seria lotta alla corruzione e all'evasione fiscale e contributiva.

Davvero vogliamo assistere a questo massacro senza reagire?

Davvero vogliamo sottostare ai diktat europei che stanno portando il nostro paese ad un immiserimento mai conosciuto da quarant'anni a questa parte, in nome di feticci, i parametri contenuti nei trattati europei, che non hanno alcun fondamento reale?

SCENDIAMO IN LOTTA, FACCIAMO SENTIRE LA NOSTRA VOCE

PER AFFERMARE DIGNITÀ E DIRITTI

GIOVEDÌ 19 GIUGNO

PRESIDIO dalle 9:30 in piazza Unità a Trieste, di fronte al Palazzo comunale, nel corso del quale verranno consegnate al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale le oltre 1.300 firme delle famiglie degli utenti dei servizi educativi a sostegno della soluzione proposta da USB per la continuità occupazionale dei lavoratori precari.